

**Maurizio Mercurio**

**Risorgimento. Lezione 12.  
Fino alla 2° Guerra di Indipendenza. 2° parte**

**Storia controversa dell'unità d'Italia**

**(dopo le celebrazioni le riflessioni)**



## 1855 DOBBIAMO TROVARE UNA BELLA DAMA...



Bisogna preparare il congresso di Parigi (25 febbraio – 16 aprile 1856) e Cavour cerca, in modo spregiudicato, di tenere sotto controllo l'imperatore per non perdere i benefici maturati in Crimea.

**Dice Nigra: “Forse Sig. Conte la dama che cercate ce l'avete in famiglia”.**

**“Chi quella pazza di mia cugina che ha sposato Castiglione?” risponde Cavour.**

La “pazza” si chiamava Virginia Oldoni figlia del marchese Filippo nata nel 1837 a La Spezia.

Bellissima, intelligente e colta.

Peccato che i suoi diari siano stati fatti sparire dai servizi segreti.

La famiglia Oldoni a Firenze, dove risiedeva, aveva un salotto affollato

Inoltre il nonno materno (l'avvocato

Lamporeschi) fu nominato tutore del giovane Napoleone III.

# VIRGINIA OLDOINI CONTESSA DI CASTIGLIONE



## Storia spazzatura

I libri di storia minimizzano l'importanza reale di questa storia di tresche per evitare lo squallore dei contenuti ma è probabile che la ragazza fornì a Cavour materiale da poter ricattare Napoleone III e spingerlo a iniziare la II guerra d'indipendenza.

Probabilmente documenti bruciati su mandato dei servizi segreti piemontesi. Nigra fu un professionista attento.



## VIRGINIA OLDONI CONTESSA DI CASTIGLIONE



Morozzo della Rocca racconta nei diari come i suoi ufficiali di ferma a La Spezia fossero invaghiti della ragazza.

Uomini del potere la colmavano di attenzioni. D'Azeglio scrive una lettera compromettente.

Lo zio, il generale Giovanni Gigala, la mette in contatto direttamente con Vittorio Emanuele.

La ragazza parte con il marito per Parigi e riuscirà negli intenti perché fa bene un lavoro che le è congegnale.

# FILMATI

L'agente a Parigi

Incontra Napoleone III

# 1856 CONGRESSO DI PARIGI



1853 guerra di Crimea.

Estate 1856.  
Congresso di Parigi.

Al congresso Francesi e Russi volevano cambiare i confini.  
**Gli inglesi no!**  
Volevano vantaggi ed equilibri strategici.

## 1856 COSA CHIEDERE AL CONGRESSO DI PARIGI?

- Prima memoria. Via l'Austria da sotto il Po (portare il confine dello Stato della Chiesa a ridosso del Piemonte).
  - Modena più Parma e Piacenza dall'Austria al Piemonte.
  - Via l'Austria da Ferrara.



**IMPREVISTO >>> L'Austria dà un ultimatum alla Russia che cede. Diventa protagonista.**

N.B. Non si può ora chiedere nuovi confini all'Austria  
 Forse non sarebbe mai stato possibile visto che la guerra a oriente era scoppiata per non variare i confini.

- Seconda memoria. Via l'Austria dalla **Romagna** assegnata al **Duca di Modena** (*duca di Reggio e Mirandola, duca di Massa, ....*) o trasformata in **provincia autonoma papalina**.



A Londra Emanuele d'Azeglio (ambasciatore) propone un ampliamento minimo del Piemonte fino a Ticino. Gli inglesi non rifiutano in linea di principio ma l'idea non piace a Cavour che vuole dare più enfasi al progetto nazionale che alle conquiste territoriali del Piemonte

# SBANDATE DI LUCIDITÀ PIEMONTESE

Pagina di provincialismo piemontese (inadeguatezza alla scena europea), ma anche panico di Cavour che si vedeva politicamente morto a uscire dal congresso senza nulla. Le possibilità di trarre vantaggi a scapito dell'Austria diventavano sempre più deboli. Cavour concerta piani impossibili spostando gli alleati degli Asburgo ad est.

- Francesco V di Modena in Moldavia e Valacchia, ma quella popolazione non vuole un Asburgo
- Poco male... allora la Duchessa di Parma con il suo piccolo erede che è un Borbone. ma il bambino ha appena otto anni.
- Poco male... allora la facciamo sposare dal cugino Carignano del Re. ma gli alleati Turchi non vogliono unire Moldavia con Valacchia.
- Poco male... allora li mettiamo il cugino sul trono di Grecia ma il re di Grecia è anche capo della chiesa Ortodossa.



## VERSO IL FALLIMENTO DEL CONGRESSO DI PARIGI



Il ministro degli esteri francese, il conte Walewsky (filo austriaco malgrado l'illustre padre) decide che il congresso si sarebbe occupato di questi stati solo a pace fatta.

- Allora perché non sostituire Francesco II con il figlio di Murat a Napoli e il cugino Carignano a Palermo. Ma nessuno può accettare una simile rivoluzione della carta geografica.

## FILMATI

Cavour all'ultimo momento riesce a prendere la parola al Congresso di Parigi.

Congresso di Parigi successo d'Immagine (Piemonte come l'unica nazione italiana moderna e liberale).

## COME COMPROMETTERE TUTTO



Nel 1857 la contessa di Castiglione era stata espulsa dalla Francia per un colpo di mano dei servizi segreti dell'imperatrice Eugenia che simularono un attentato all'imperatore mentre usciva dal palazzo della contessa.  
15/1/1858 Attentato vero a Napoleone III (due morti fra le guardie).

***“Dio non voglia che siano italiani!” esclama Cavour.***

Sono proprio italiani. È il mazziniano felice Orsini che ci porta a un passo da far saltare tutto il progetto.

# FILMATI

Attentato a Napoleone III

# FELICE ORSINI



FELICE ORSINI NEL 1848  
da un'incisione del tempo

*«Farò vedere io a costoro come si organizzzi sul serio un attentato, che raggiunga la mira, [...] Mazzini e Rollin che armano le mani di volgari esecutori, invece di perigliarsi in prima persona al gran gesto del tirrannicidio, impareranno com'io non lesini la mia vita [...] Mazzini ed i suoi non sanno uscire dalla routine del classico rugginoso pugnale, io sarò moderno, terribile, applicando le macchinette infernali, esposte incautamente alla curiosità dei visitatori in un museo del Belgio».*

Fel



Questa follia ha un risvolto positivo. I politici d'Europa considerano i movimenti terroristici mazziniani il peggior pericolo. Cavour capisce che può ottenere vantaggi presentandosi come l'unica alternativa al terrorismo.

## FELICE ORSINI



*«Cavour, a suo modo uomo di parola, accorderà una pensione alla vedova di Orsini. Qualche mese dopo l'attentato Cavour e Napoleone III stringono un patto segreto (non per Mazzini, che è informato in presa diretta), Cavour provocherà l'Austria, e in caso d'attacco, Napoleone III combatterà al suo fianco. L'imperatore forse ha cambiato idea. Ora vuole anche lui l'Italia unita. C'entra la Castiglione, sì, certo, ma come non pensare che c'entri anche la paura? È così fuori dalla logica immaginare che Napoleone III si sia convinto che la sua vita sarebbe sempre stata in pericolo finché non si fosse deciso a schierarsi dalla parte dei patrioti? Orsini, il folle, lo scriteriato, il sanguinario, l'agitatore romagnolo è dunque degno di sedere a fianco dei grandi Padri del Risorgimento? È azzardato osservare che, ragionando pragmaticamente, si deve ammettere che abbiamo una prova, una prova storica, che il terrorismo funziona?».*

*Il Maestro il Terrorista il Terrone - G. De Cataldo.*

# FILMATI

Dalla crisi all'opportunità.

# PREPARAZIONE ALLA II GUERRA D'INDIPENDENZA

Plombières un incontro segreto

Se l'Austria è il nemico solo la Francia può aiutarci



17

11. Plombières-les-Bains. — Un coin du Lac du Parc

de location

# FILMATI

I colloqui segreti

Maria Clotilde chiesta in sposa

# FILMATI

I colloqui segreti

Maria Clotilde chiesta in sposa

# CAVOUR E NAPOLEONE VERSO L'INCONTRO

## COSA HA IN MENTE CAVOUR



### OBIETTIVI:

- Un primato piemontese per estendersi territorialmente nella penisola attraverso una confederazione con il Piemonte in posizione di vantaggio.

### STRATEGIA:

- Guerra all'Austria delegando a chi più ricco e militarmente efficiente poteva prendersi il peso della guerra (in cambio di ingerenza a sud del PO).

### TATTICA:

- Come dichiarare guerra.
- Come spartirsi l'organizzazione (costi).
- Cosa fare dei paesi cuscinetto austriaci.
- Dove la base operativa.
- Come amministrare le province liberate.

## COSA HA IN MENTE NAPOLEONE III



### OBIETTIVI:

- Sostituire l'Austria mettendo suo nipote Giuseppe in Toscana e un Murat (figlio Luciano) eventualmente nelle Due Sicilie.
- Legittimare Giuseppe (Plon Plon) con un matrimonio dinastico (Principessa di Savoia).
- Imbavagliare l'Italia patriottica.
- Aiuto romantico a patrioti italiani.

### VINCOLI:

- Rispetto del diritto internazionale.
- Evitare rappresaglie dello Zar.
- Rispettare l'elettorato cristiano (papalino).

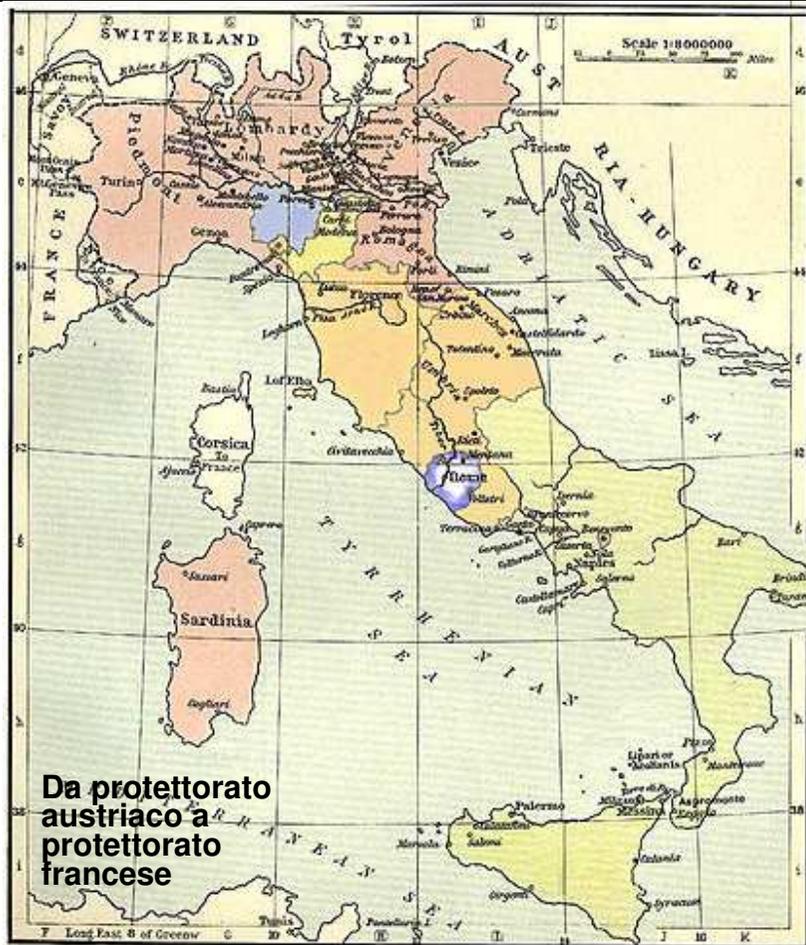
### STRATEGIA:

- Guerra all'Austria non offensiva.

### TATTICA:

- Forma: per casus belli e compenso Papa.

# PREPARAZIONE ALLA II GUERRA D'INDIPENDENZA



Da protettorato austriaco a protettorato francese

Confederazione degli Stati Italiani ipotizzata da Napoleone III e Cavour negli Accordi di Plombières (1858)

Elaborazione basata su "Map of unification of Italy, 1815-70" in: W. Shephard, Historical Atlas, New York, 1911

- |                        |                            |
|------------------------|----------------------------|
| Regno dell'Alta Italia | Regno dell'Italia Centrale |
| Ducato di Parma        | Regno delle Due Sicile     |
| Ducato di Modena       | Stato Pontificio           |

**21 Luglio 1858 a Plombières si fanno piani.**

In due colloqui si stende la strategia che porta alla II guerra d'indipendenza.

Accordo segreto perché il proposito è contro il diritto internazionale.

300.000 soldati,  
2/3 francesi

Aggressione all'Austria mascherata da guerra difensiva nella speranza che gli Asburgo caschino nella trappola e attacchino per primi.

**Contropartita** all'impegno militare francese: la Savoia (certa) e la contea di Nizza (probabile)

Contraddizione ai  
principi di  
nazionalità!

Obiettivo: **Confederazione italiana.**

- Regno del Nord (dal mar ligure all'Adriatico)
- Regno d'Etruria affidato al cugino Giuseppe Bonaparte detto Gerolamo o Plon Plon.  
Per legittimare il cugino matrimonio dinastico con la quindicenne principessa Clotilde
- Regno del Sud ai Borboni  
se avessero collaborato o a Luciano Murat.
- Al Papa presidenza onoraria e solo Roma .

# PREPARAZIONE ALLA II GUERRA D'INDIPENDENZA



Le difficoltà sono:

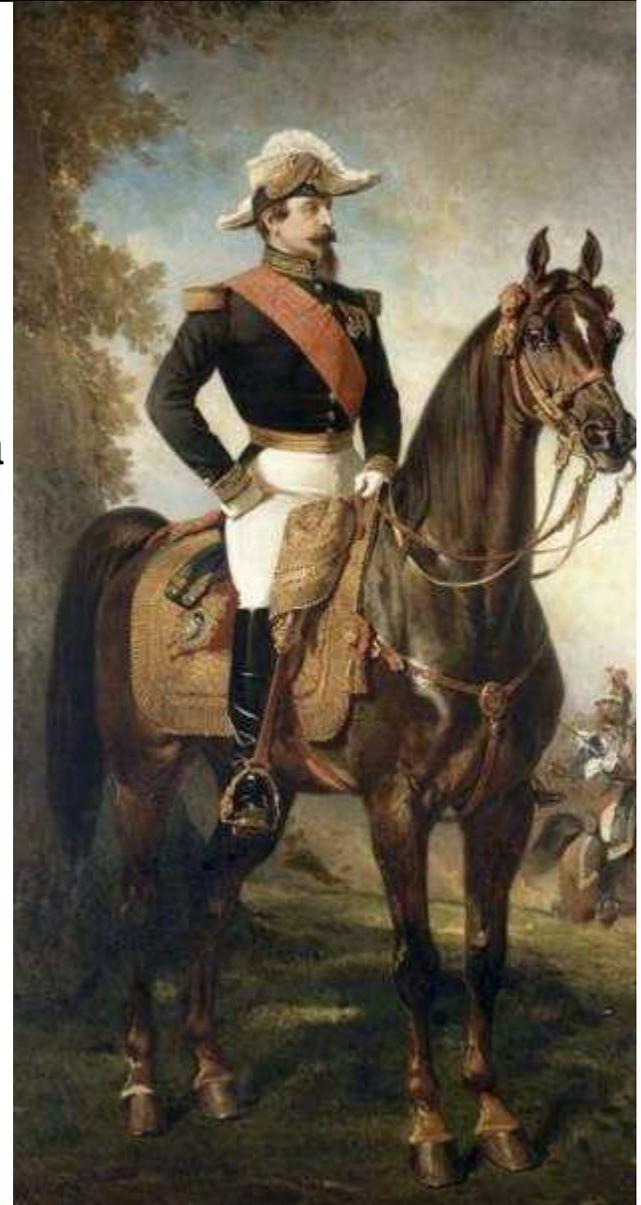
- Passare dal progetto all'azione.
- Procurarsi il casus belli.
- Francesizzare l'Italia centrale.

Passaggio non immediato, prima sotto la Duchessa di Parma Luisa Maria di Borbone con un ritiro in Austria di Leopoldo II di Toscana.

- Convincere il Papa ad abbandonare una così vasta area di potere temporale.

C'è un altro punto difficile anche se non ci sono tracce a Plombières:

Cosa avrebbe fatto la Prussia?



# FILMATI

Testo per l'apertura della Camera 10 Genn. 1859

Il passo è fatto

# PREPARAZIONE ALLA II GUERRA D'INDIPENDENZA

Il grido di dolore



*“... Tuttavia, pur rispettando i trattati, non possiamo restare indifferenti al grido di dolore che da tante parti d'Italia si leva verso di noi...” Vittorio Emanuele II*

# 1859 II GUERRA D'INDIPENDENZA



**Ci vuole un pretesto per sembrare aggrediti e l'Austria abbocca**

Il 4/2 viene pubblicato a Parigi un opuscolo "*L'imperatore Napoleone III e l'Italia*".

A marzo si intensificano i preparativi militari Piemontesi.

Alla Scala durante la Norma il coro "Guerra Guerra" il pubblico grida guerra.

Ma la guerra si fa solo se si è aggrediti.

Chi riuscirà a fare autogol?

# FILMATI

Contro l'aiuto all'Italia.  
L'imperatrice Eugenia e il partito  
papalino dei bigotti.

# FILMATI

A favore dell'aiuto all'Italia:  
la paura della rivoluzione.

A favore dell'aiuto all'Italia:  
I ricatti della polizia segreta di Cavour.

## ● 1859 II GUERRA D'INDIPENDENZA – ORA ZERO

Napoleone III è insicuro,  
Teme le critiche.

Rallenta e non vuole volontari?  
I volontari che invece arrivano  
a frotte?

I Russi che ci invitano a un  
congresso per approfondire la  
questione?

L'Austria è nervosa  
vuole disarmare i volontari.

Il giovane Francesco Giuseppe  
e il suo sconsiderato ministro  
degli esteri Buol-Schaunstein  
decidono la guerra:

14/4 consiglio segreto,  
19/4 ultimatum.

La regina Vittoria: “*Un folle  
gesto di brutalità*”.

d'Azeglio: “*Evviva è stato un  
terno al lotto*”.

## INIZIA LA II GUERRA D'INDIPENDENZA



*"Francesi ! L' Austria, entrando con il suo esercito sul territorio del Re di Sardegna, nostro alleato, ci dichiara la guerra. Così essa viola i trattati e la giustizia e minaccia i nostri confini. Tutte le grandi potenze hanno protestato contro quest'aggressione..."*

*Napoleone III*

[www.mauriziomercurio.weebly.com](http://www.mauriziomercurio.weebly.com)





**Grazie**